



Congregazione Suore Pie Operaie di San Giuseppe
Via de' Serragli 113 50124-Firenze – P.I. 01343890487
Scuole dell'Infanzia paritarie
«San Giuseppe»-Foggia FG1A08000B
«Pie Operaie San Giuseppe»-Castel del Rio (BO) BO1A177003
«Maria Agnese»-Pietrasanta (LU) LU1A039001
«Madre Marta»-Monopoli (BA) - BA1A08500L

Programmazione triennale 2025-28

e

Percorso di Educazione Civica



IL MIO AMICO

AMBIENTE

MOTIVAZIONE

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto «Uomo-Natura», come riportato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'Educazione ambientale è riconosciuta come attività essenziale perché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo.

L'educazione ambientale si pone allora come tema portante dell'intero percorso curricolare del triennio che comprende gli aa.ss. 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

Le proposte fanno riferimento all'Agenda 2030, in particolare per i temi relativi alla tutela ambientale e all'utilizzo sostenibile delle risorse del nostro Pianeta.

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una corretta Educazione ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Scoprire il piacere di manipolare materiali differenti
- Stimolare la curiosità dei bambini
- Esercitare la coordinazione oculo-manuale
- Sviluppare la creatività
- Sperimentare tecniche pittoriche di vario tipo
- Eseguire correttamente attività di pre-grafismo
- Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità della natura in tutte le sue forme
- Valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Com'è evidente la programmazione si intreccia col percorso **di Educazione civica**, ridefinito nelle nuove Linee Guida approvate dal MIM in data 7 settembre 2024 ed in vigore dall'a.s. 2024/25. Esse prevedono tre nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tre tematiche dell'Educazione civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale. Riferimento: Curricolo di Educazione Civica triennio 2025/28, allegato.**

«Il mio amico Ambiente» - Progetto didattico-educativo per il triennio 2025/28

MAPPA DEL PERCORSO OPERATIVO

La mia Identità
I miei Bisogni

Le Regole di
Sicurezza stradale

Conosco i vari
ambienti naturali

Le piante intorno a
noi



Differenzio
Riciclo
Ricreo

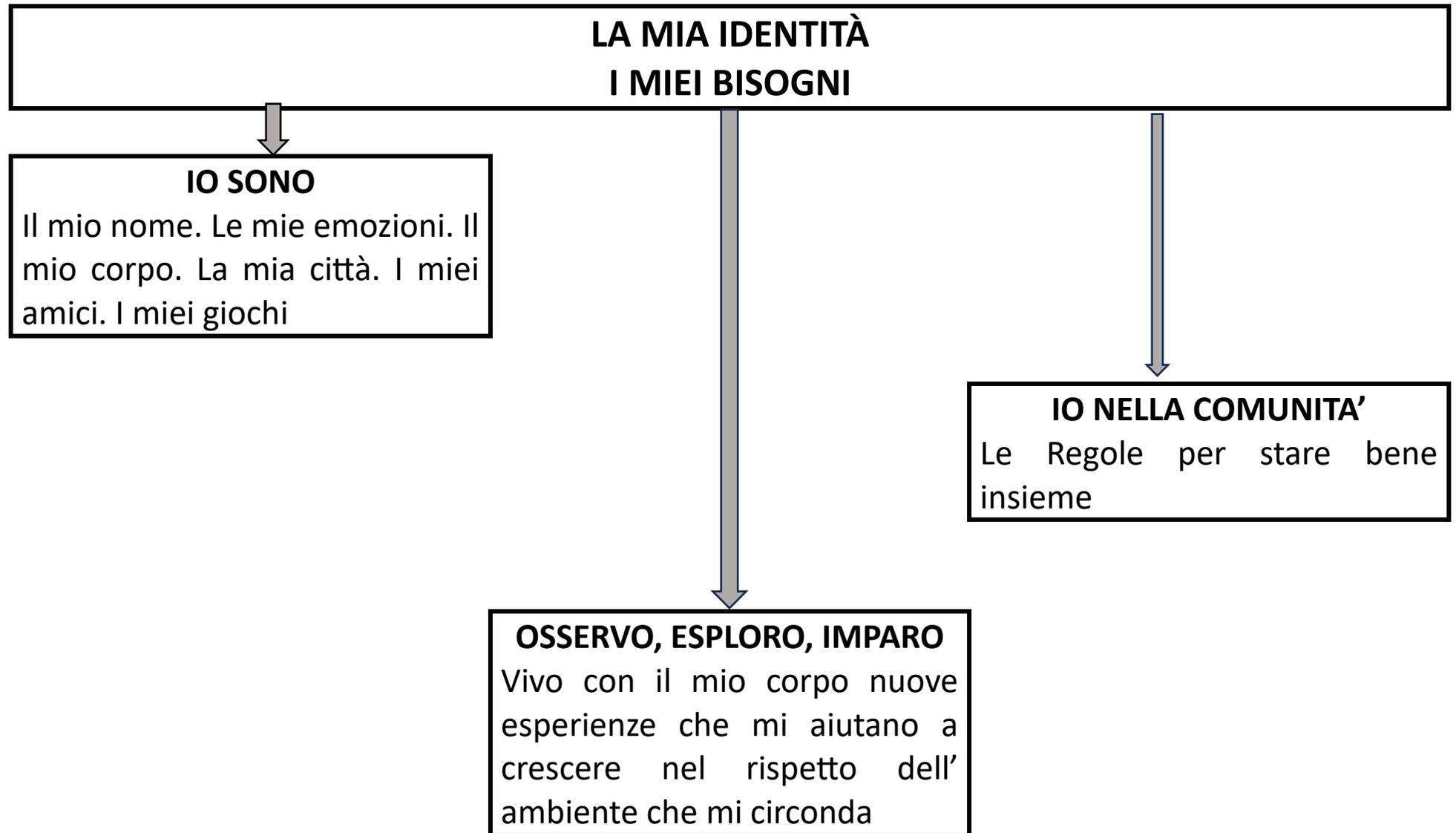
Il mio
comportamento
con..

Le Stagioni con...

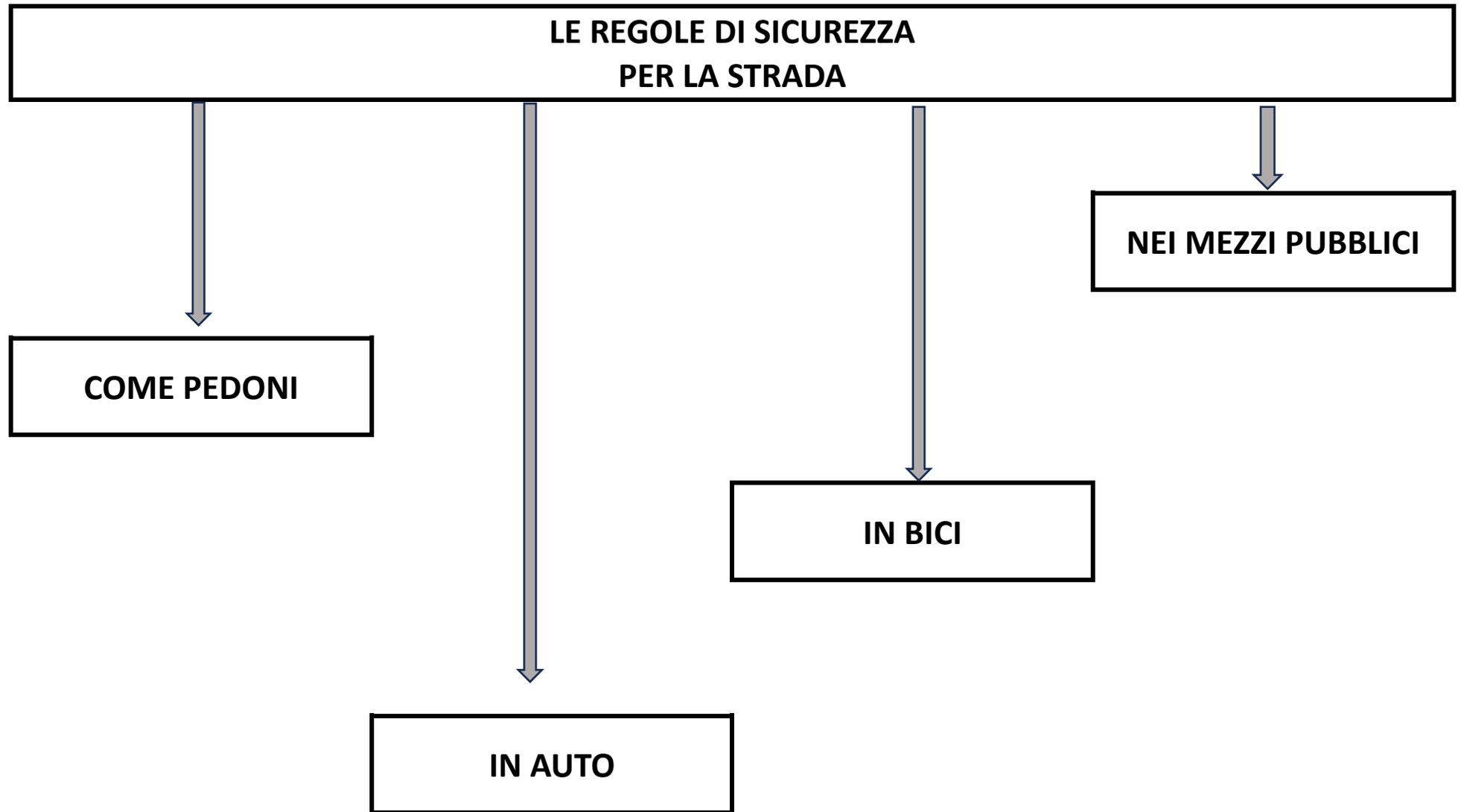
Feste ed eventi

Conosco gli animali e li rispetto

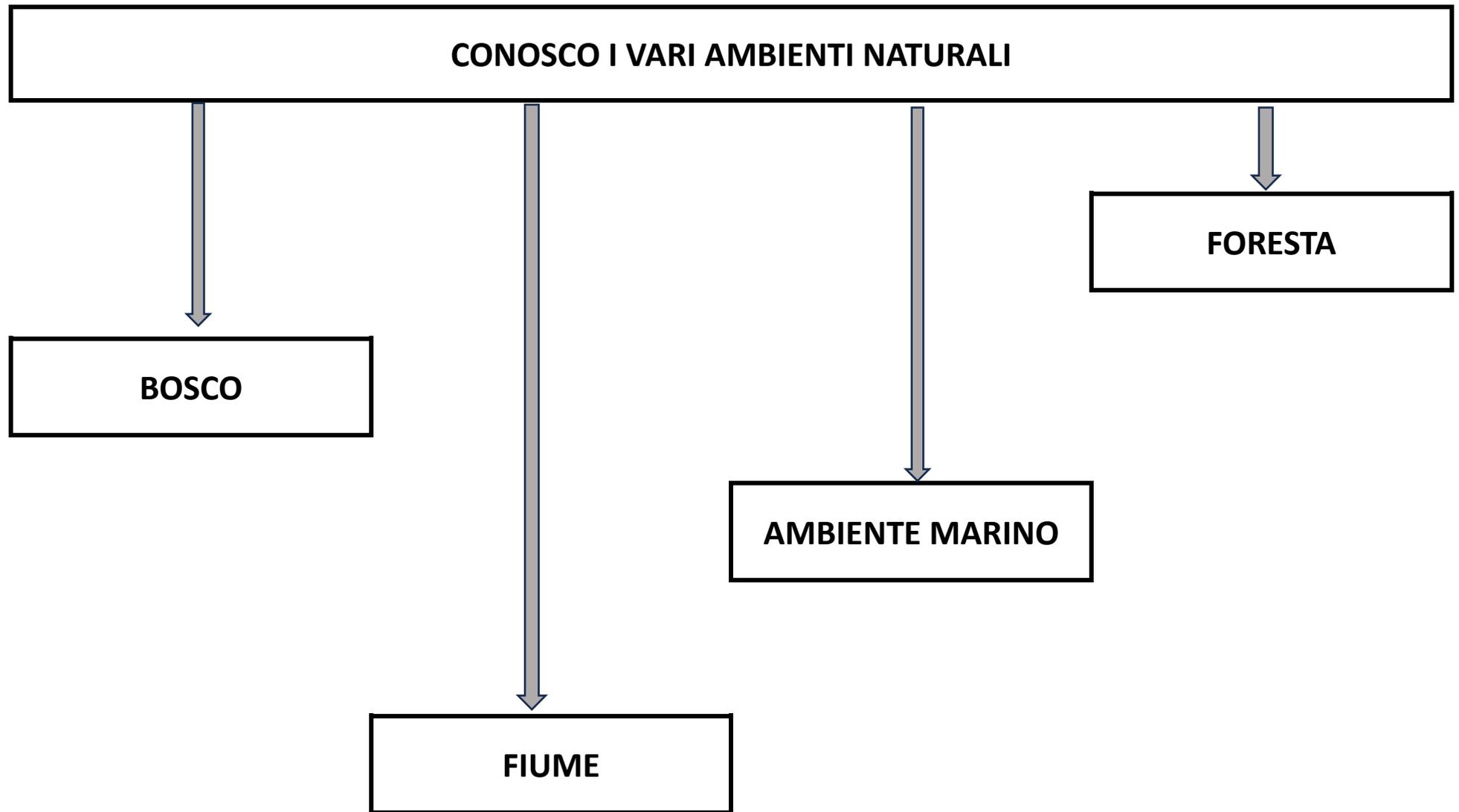
PRIMO NUCLEO



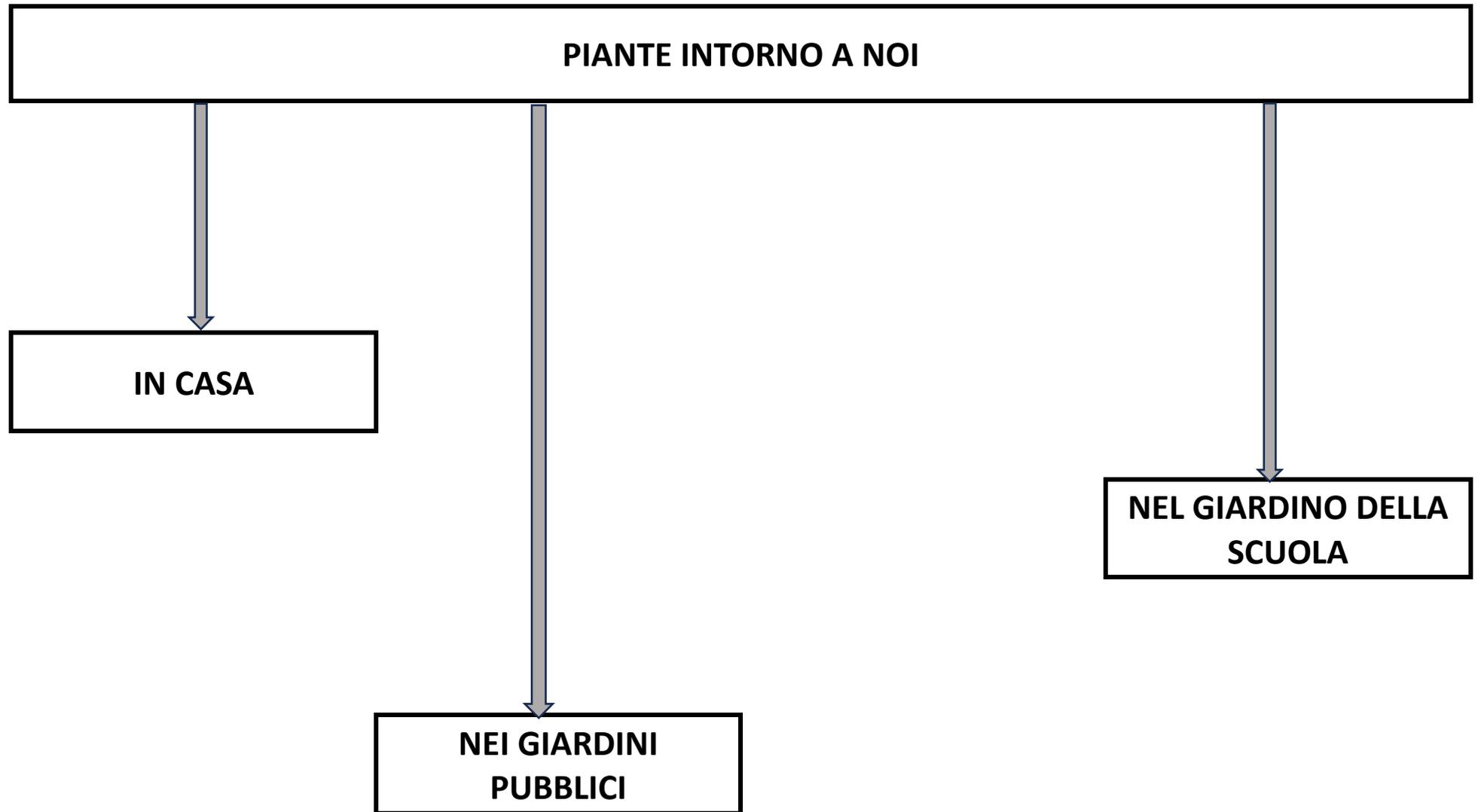
SECONDO NUCLEO



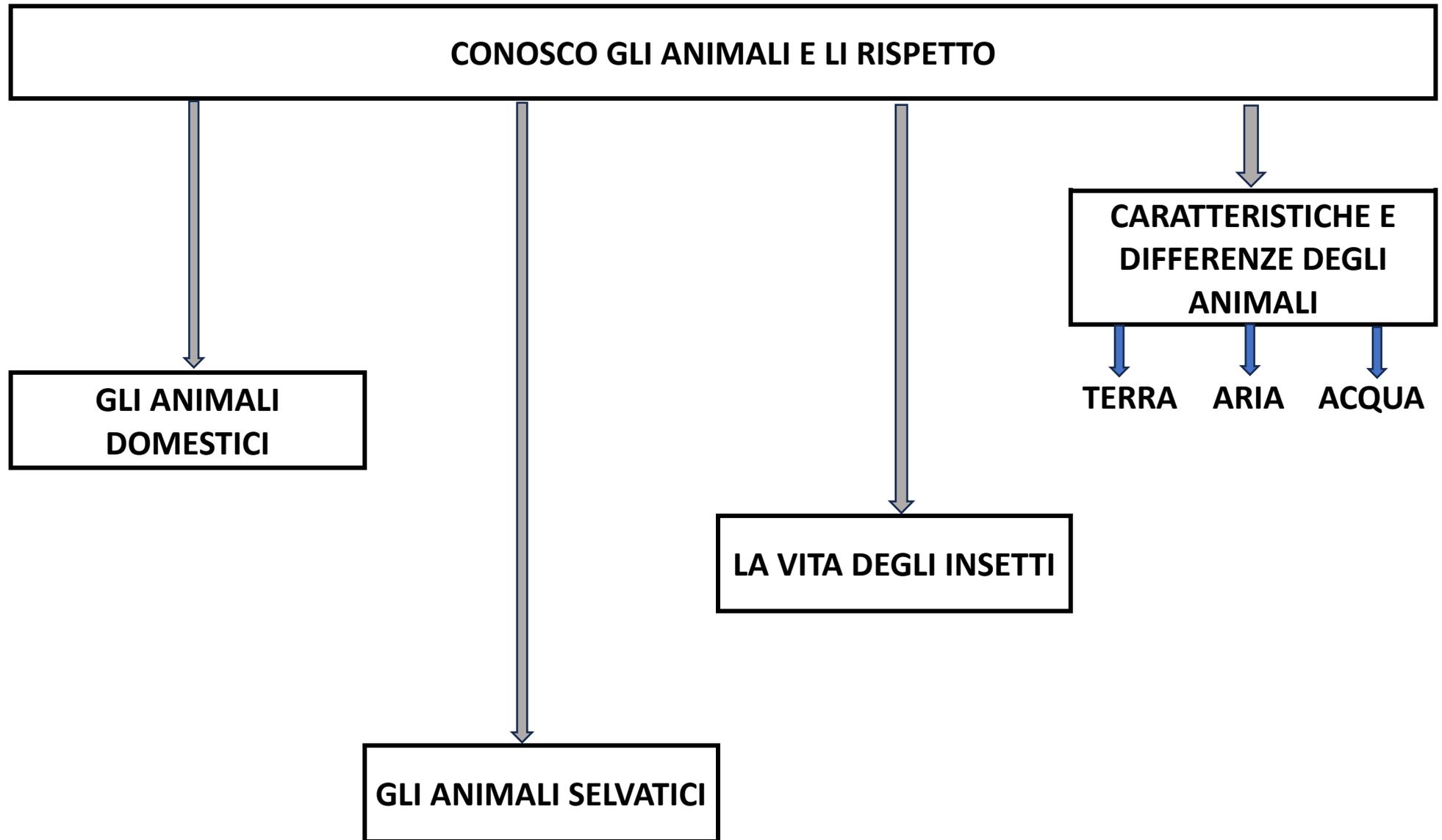
TERZO NUCLEO



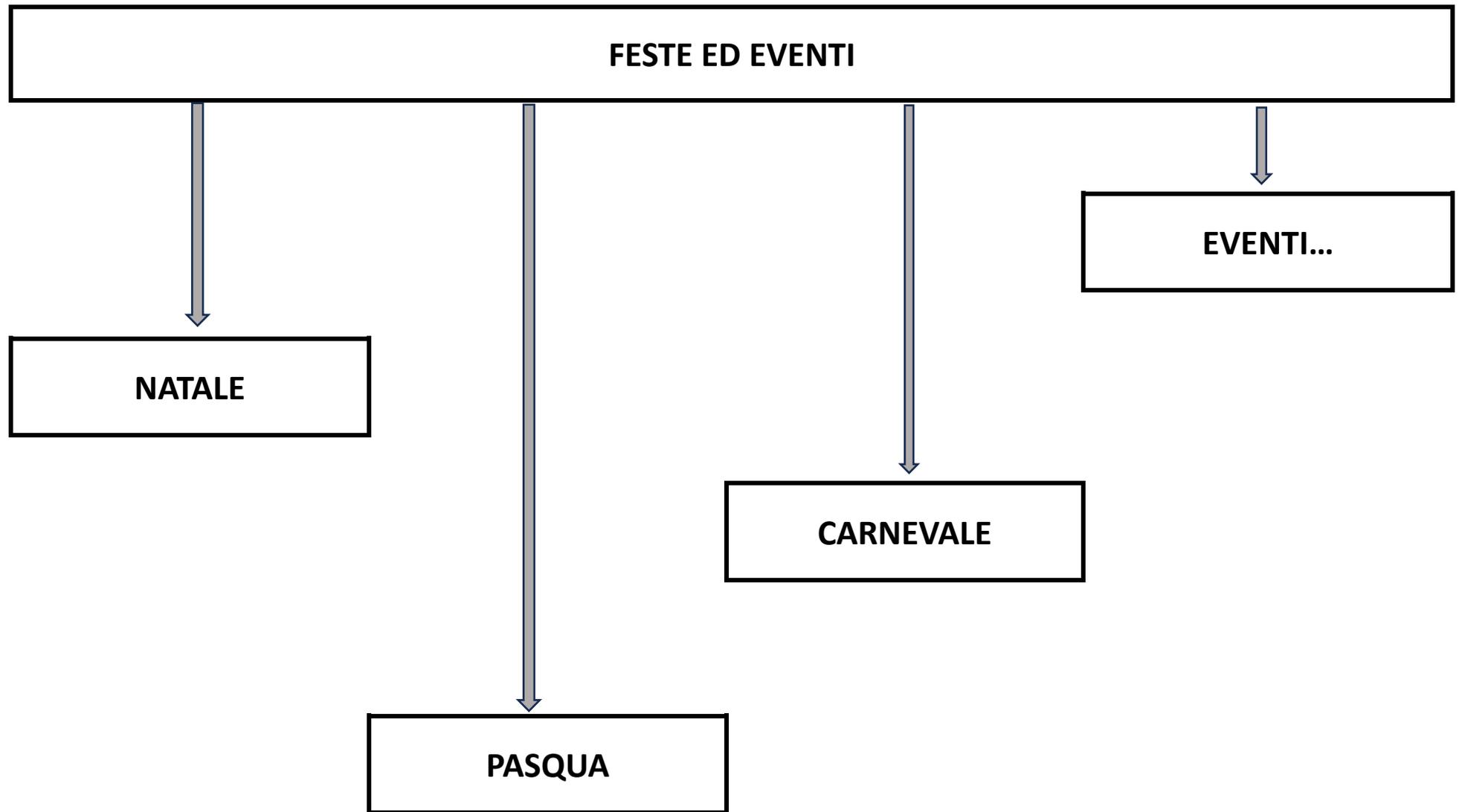
QUARTO NUCLEO



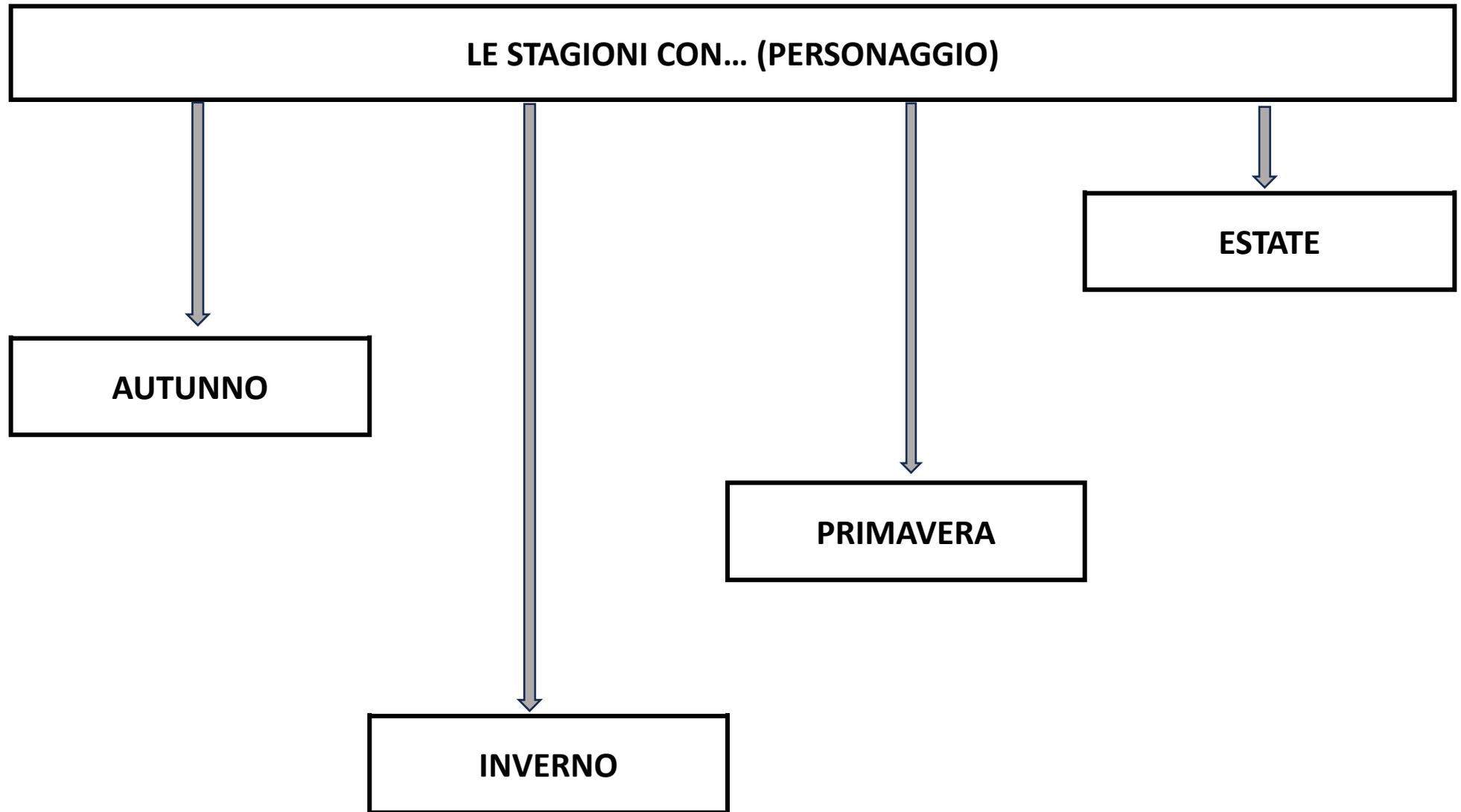
QUINTO NUCLEO



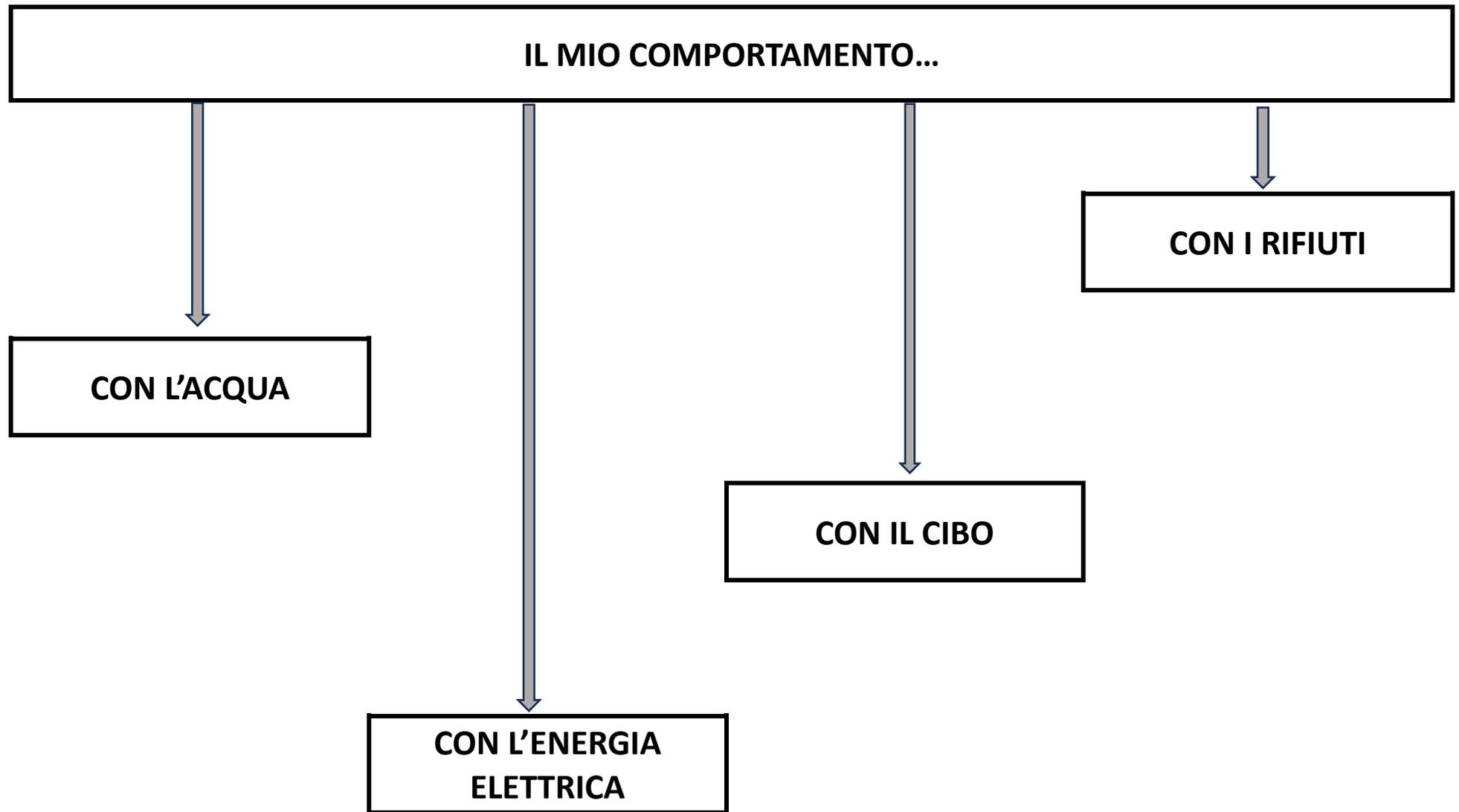
SESTO NUCLEO



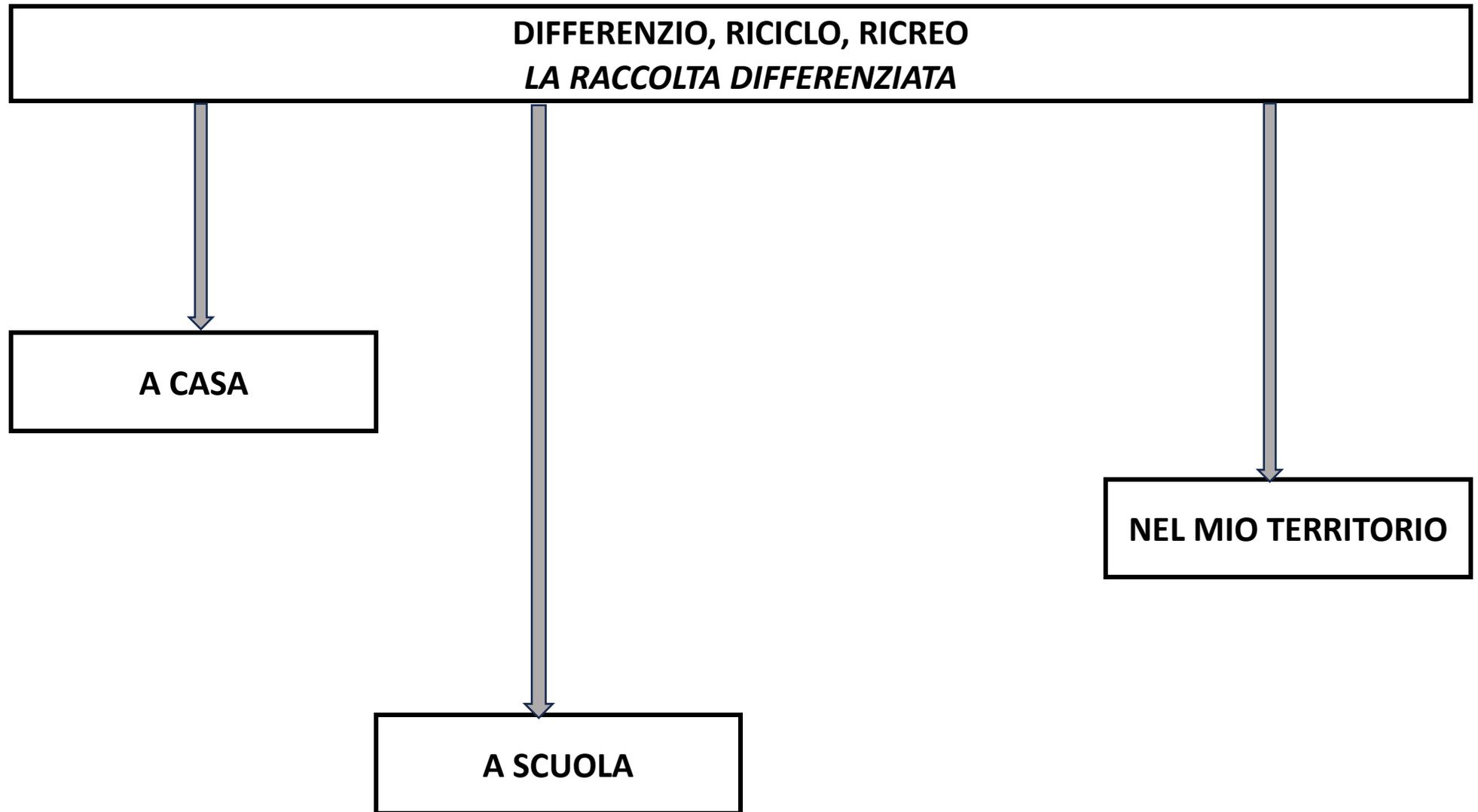
SETTIMO NUCLEO



OTTAVO NUCLEO



NONO NUCLEO



METODOLOGIA

Gioco spontaneo e/o guidato, esperienze libere e strutturate, *circle time*, incontri con esperti, gruppo omogeneo, piccolo e grande gruppo; Discussione con domande-stimolo, ascolto attivo, esperienze concrete.

SPAZI

Gli spazi della scuola: (aula, salone, palestra...) per l'elaborazione delle esperienze, anche compiute nell'ambiente esterno (giardino) o mediante uscite nel territorio; Strutture presenti nell'area cittadina (villa comunale, monumenti d'interesse culturale...) o negli spazi circostanti la struttura scolastica: aree verdi, strade, piazze...

TEMPI

I percorsi di apprendimento inerenti ai vari Campi di esperienza, definiti e illustrati nell'allegato Curricolo, verranno svolti nel corso del triennio 2025/28, relativo agli aa.ss. 2025/26-2026/27-2027/28.

MATERIALI

Materiali di facile consumo, strutturati e non, sussidi didattici vari, stereo, telecamera, lavagna interattiva, personal computer e altri strumenti multimediali scelti di volta in volta secondo le necessità.

USCITE DIDATTICHE

Villa comunale, giardino pubblici, Parco San Felice, Bosco dell'Incoronata...

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione occasionale e sistematica (griglie) per verifiche bimestrali.

Verranno verificate le conoscenze e le abilità e valutato il progressivo sviluppo delle competenze acquisite.

Si darà spazio anche ad esperienze di autovalutazione compatibilmente con l'età dei bambini.

COLLEGAMENTO CON IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ai sensi del DM del 7 settembre 2024, (**Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica**) si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.**

La presente programmazione, quindi, ingloba il percorso di Educazione Civica previsto per la scuola dell'infanzia, che si riporta di seguito.



Congregazione Suore Pie Operaie di San Giuseppe
Via de' Serragli 113 50124-Firenze – P.I. 01343890487
Scuole dell'Infanzia paritarie
«San Giuseppe»-Foggia FG1A08000B
«Pie Operaie San Giuseppe»-Castel del Rio (BO) BO1A177003
«Maria Agnese»-Pietrasanta (LU) LU1A039001
«Madre Marta»-Monopoli (BA) - BA1A08500L

Curricolo verticale di Educazione Civica

https://www.istruzione.it/educazione_civica/

Scuole dell'infanzia Triennio 2025/28 - Premessa

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano obiettivi irrinunciabili nella mission di un'istituzione scolastica. Il presente curricolo è volto ad offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole sono tenute ad adottare le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dal **D.M. 183 del 7 settembre 2024**. Queste ultime, sostituendo integralmente le precedenti indicazioni introdotte dal D.M. n.35 del 22 giugno 2020, individuano i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, nonché le azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, delineando curricoli di educazione civica definiti a livello nazionale. Inoltre, riconoscendo la rilevanza sociale delle seguenti tematiche: tutela dell'ambiente, educazione stradale e promozione dell'educazione finanziaria, intendono configurarsi *«come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità*

stradale...il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport».

Principi a fondamento dell'educazione civica

«Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana..., nonché delle istituzioni dell'Unione Europea». «La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica».

Attraverso le nuove indicazioni si sottolineano tanto la **centralità dei diritti**, quanto l'importanza dei **doveri verso la collettività** definiti come «doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale»; al contempo, si richiamano alle specifiche **responsabilità le agenzie educative** che contribuiscono alla formazione degli alunni e degli studenti:

«...La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare».

Quindi, viene rimarcata la **centralità dell'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale ai diversi ambiti disciplinari**:

«Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali⁶ in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-

riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente».

Pertanto, le Indicazioni nazionali favoriscono **l'unitarietà del curricolo** in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe e sono impostate secondo i **nuclei concettuali interdisciplinari** definiti dall'articolo 3 della Legge:

- Nucleo concettuale: COSTITUZIONE;
- Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ;
- Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. La scuola primaria ricalibrerà gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire l'attività di Ed. Civica rispettando i seguenti criteri:

- indicazione **raccordo degli apprendimenti** maturati nei vari settori disciplinari;
- **trasversalità tra le discipline** e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62. Tale valutazione deve essere coerente con le competenze, con le abilità e con le conoscenze indicate nella programmazione e con i contenuti affrontati durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe/Interclasse e di Intersezione possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Così come previsto all'articolo 2 della Legge n. 92, del 20 agosto 2019 cui le nuove Linee Guida 7 Settembre 2024) fanno riferimento, vengono avviate "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

«Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura».

Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative, didattiche e di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le bambine e i bambini che in questo primo contesto scolastico sperimenteranno attività col gruppo dei pari, si confronteranno con regole da rispettare e vivranno nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi, quindi, che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

SEZIONE 3/4 ANNI

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
COSTITUZIONE LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	IL SÉ E L'ALTRO	<p>Imparare le prime regole della vita comunitaria.</p> <p>Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</p>	<p>Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento.</p>	<p>Attività di routine (bagno, pasto...)</p> <p>Gioco dell'appello.</p> <p>Primi giochi di conoscenza e socializzazione.</p>
	IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>Sviluppare la capacità di ascoltare l'altro.</p>	<p>Imparare a relazionarsi con adulti e compagni. Saper esprimere i propri bisogni.</p>	<p>Attività grafico-pittoriche.</p> <p>Giocchi motori.</p> <p>Narrazioni conversazioni.</p>
	IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>Socializzare positivamente. Riconoscere simboli.</p>	<p>Accettare i compagni nel gioco.</p>	<p>Drammatizzazioni.</p> <p>Giocchi contestualizzati nei diversi angoli della sezione.</p> <p>Giocchi di ruolo e giochi da tavolo.</p>
	I DISCORSI E LE PAROLE	<p>Usare il linguaggio per comunicare e interagire.</p>	<p>Conoscere e utilizzare i materiali per riprodurre i simboli.</p>	<p>Conversazioni a grande gruppo e circle-time.</p> <p>Interiorizzazione e consapevolezza dei momenti delle routine</p>
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Muoversi autonomamente nello spazio.</p>	<p>Sperimentare le prime forme di comunicazione.</p>	<p>Interiorizzazione e consapevolezza dei momenti delle routine</p> <p>Giocchi motori con il rispetto di regole e tempi dettati dall'adulto.</p>
		<p>Riconoscere l'appartenenza a un gruppo.</p>	<p>Acquisire nuovi vocaboli. Riconoscere l'ambiente scuola come contesto nel quale vivere serenamente.</p>	<p>Laboratori grafico-pittorici e plastici anche con materiale di diverse provenienze.</p>
		<p>Rispetto delle differenze e delle idee degli altri.</p>	<p>Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nell'attività.</p>	<p>Canti, poesie e filastrocche anche finalizzate a precisi momenti che scandiscono la routine della giornata.</p>
		<p>Rispetto della turnazione.</p>	<p>Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche.</p>	<p>Semplici canti in altre lingue.</p>
		<p>Riconoscere simboli che distinguono la nostra nazione e il territorio di appartenenza.</p>	<p>Riflettere sulla lingua e scoprire la presenza di lingue diverse.</p>	
		<p>Conoscere l'inno nazionale. Ripetere parole non appartenenti alla lingua madre.</p>	<p>Vivere con interesse la vita scolastica.</p>	
		<p>Saper riconoscere la propria realtà ambientale.</p>		

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Attuare forme di rispetto e cura nei confronti della natura.</p> <p>Esplorare gli ambienti interni ed esterni.</p> <p>Associare i colori ai vari elementi della realtà.</p> <p>Discriminare suoni differenti.</p> <p>Usare i concetti spaziali in maniera adeguata.</p> <p>Utilizzare gli spazi e riordinare.</p> <p>Esplorare l'ambiente circostante e attuare forme di rispetto.</p> <p>Discriminare l'ambiente esterno, riconoscere strade, segnaletica.</p> <p>Contestualizzare immagini rispetto al contesto di appartenenza.</p> <p>Suddividere gli oggetti in base al materiale di cui sono costituiti.</p> <p>Descrivere vari tipi di ambiente naturale.</p>	<p>Muoversi in modo guidato usando suoni o ritmi.</p> <p>Muoversi negli ambienti in modo adeguato.</p> <p>Conoscere i colori primari/secondari</p> <p>Esplorare l'ambiente usando diversi canali sensoriali.</p> <p>Saper riconoscere lo scorrere del tempo e delle Stagioni.</p> <p>Percepire il mondo sonoro.</p> <p>Acquisire nuovi vocaboli.</p> <p>Imparare a prendersi cura degli spazi e dei materiali.</p> <p>Rispettare i beni comuni.</p> <p>Sapersi orientare negli spazi esterni all'ambiente scolastico.</p> <p>Riprodurre con differenti modalità gli elementi del contesto.</p> <p>Giocare con materiali naturali e saperli nominare.</p> <p>Acquisire una conoscenza dei «tesori» del proprio territorio.</p>	<p>Prime conoscenze dell'ambiente esterno alla Scuola.</p> <p>Giochi di esplorazione.</p> <p>Memorizzazione di semplici canti e filastrocche.</p> <p>Attività grafico-pittoriche.</p> <p>Osservazioni dentro e fuori l'ambiente scolastico.</p> <p>Giochi negli angoli della sezione rispettando comandi verbali dell'adulto.</p> <p>Giochi di ruolo suddivisi nei diversi angoli della sezione.</p> <p>Giochi di ruolo e conversazioni nei vari momenti della giornata.</p> <p>Percorsi di attività motoria negli ambienti interni ed esterni alla scuola.</p> <p>Giochi di raccolta e classificazione di diversi materiali naturali.</p> <p>Laboratori di manipolazione e classificazione.</p> <p>Attività di ricerca e scoperta di materiali negli spazi esterni alla scuola.</p>

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	IL SÉ E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Iniziare a utilizzare primi comandi comunicativi di programmazione.</p> <p>Seguire semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali. Seguire una voce o una musica attraverso device (radio, computer, stereo).</p> <p>Seguire una voce narrante attraverso device (tv, computer e stereo).</p> <p>Acquisire le prime nozioni logico-matematiche. Saper eseguire giochi guidati verbalmente.</p> <p>Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.</p> <p>Ricavare informazioni attraverso immagini e albi illustrati.</p> <p>Comprendere e trasmettere un messaggio usando il linguaggio verbale e non verbale. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.</p>	<p>Primo approccio al coding.</p> <p>Eseguire giochi di movimento guidati.</p> <p>Saper ascoltare e ripetere canzoni o filastrocche.</p> <p>Saper ascoltare e comprendere le narrazioni di letture e storie.</p> <p>Seriare, iniziare a contare oggetti, immagini, persone, e valutare le quantità.</p> <p>Eseguire semplici percorsi. Visualizzare e riprodurre supporti iconografici.</p> <p>Narrare una storia utilizzando più codici.</p> <p>Formulare domande e ipotesi.</p> <p>Registrare regolarità e cicli temporali.</p>	<p>Primi percorsi motori e grafico-pittorici.</p> <p>Giochi motori negli ambienti interni ed esterni alla scuola relativi ai primi concetti topologici.</p> <p>Ascolto di storie anche attraverso file multimediali e successiva riproduzione.</p> <p>Proiezioni di prime semplici storie.</p> <p>Gioco dell'appello.</p> <p>Attività laboratoriali logico-matematico.</p> <p>Conversazioni con scambio di idee e soluzioni di semplici problemi.</p> <p>Drammatizzazioni.</p> <p>Percorsi di attività motoria negli spazi della scuola.</p> <p>Laboratori di comprensione, rielaborazione ed attività grafico pittoriche.</p>

SEZIONE 5 ANNI

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>	IL SÉ E L'ALTRO	Comprendere che esiste un grande libro delle leggi che si chiama Costituzione.	Consolidare l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la collaborazione.	Primo approccio al testo scritto sulle regole condivise in una comunità.
	IL CORPO E IL MOVIMENTO	Lavorare in gruppo, ascoltando per darsi regole di azione e progettare insieme.	Aver interiorizzato le regole della vita comunitaria.	Conversazioni e laboratori con attività di gruppo finalizzate a uno scopo comune.
	IMMAGINI, SUONI E COLORI	Comunicare e condividere con adulti e coetanei, la propria esperienza mentre si gioca.	Comprendere che tutti hanno diritti e doveri.	Giochi di collaborazione con regole strutturate.
	I DISCORSI E LE PAROLE	Partecipare a giochi con regole strutturate.	Organizzare giochi rispettando turni e ruoli.	Laboratori grafico-pittorici e plastici con l'utilizzo di diversi materiali.
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	Riprodurre la bandiera italiana con tecniche differenti.	Discernere i materiali da utilizzare in base alla finalità.	Giochi linguistici di ascolto e comprensione.
		Sviluppare la padronanza della lingua italiana.	Saper dialogare con adulti e compagni.	Conversazioni, riflessioni, racconti, laboratori finalizzati alla conoscenza dell'altro e di stili e abitudini diversi dai nostri.
	Riconoscere di vivere in un contesto multi-etnico.	Saper comprendere e rispettare i bisogni dell'altro.		
		Confrontare i vocaboli di lingue diverse.	Mostrare attenzione alle diverse culture.	

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Porsi domande e formulare ipotesi sull'ambiente circostante.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Rielaborare in maniera grafico-pittorica, manipolativa e musicale i contenuti appresi.</p> <p>Saper effettuare una prima raccolta differenziata.</p> <p>Riconoscere gli elementi istituzionali che caratterizzano la città e saperli collocare nello spazio.</p> <p>Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica.</p>	<p>Osservare, esplorare e catalogare gli elementi dell'ambiente.</p> <p>Gestire e controllare i propri movimenti nei vari ambienti (casa, scuola, strada).</p> <p>Sperimentare l'utilizzo di materiali naturali.</p> <p>Discriminare e denominare la composizione dei materiali.</p> <p>Conoscere gli elementi del territorio e collocarli.</p>	<p>Conversazioni con scambio di ipotesi.</p> <p>Attività di seriazione e classificazione.</p> <p>Attività di routine e incarichi nella gestione della quotidianità.</p> <p>Pannellatura a parete e laboratori in bi e tri-dimensione.</p> <p>Giochi finalizzati ai primi concetti di differenza dei materiali (raccolta differenziata).</p> <p>Narrazioni, conversazioni e riflessioni guidate.</p>

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Creare contenuti in diversi formati e linguaggi.</p> <p>Avvio al pensiero computazionale.</p> <p>Decodificare il linguaggio simbolico.</p> <p>Realizzare simboli da utilizzare all'interno di un gioco strutturato.</p> <p>Primi approcci di problem solving.</p> <p>Raccontare e descrivere ciò che vede sugli schermi</p>	<p>Inventare e rielaborare storie. Utilizzare codici per realizzare percorsi.</p> <p>Utilizzare materiale strutturato e non strutturato per abbinare scegliere, creare.</p> <p>Padroneggiare prime attività di tipo logico.</p> <p>Dare indicazioni utilizzando le coordinate spazio-temporali.</p>	<p>Percorsi scritti e motori di Coding.</p> <p>Percorsi motori dove i simboli regolano azioni e movimenti.</p> <p>Laboratori di costruzione di semplici giochi da tavolo con materiali di recupero.</p> <p>Conversazioni, confronti e rielaborazioni finalizzate a un compito comune.</p> <p>Giochi di lateralizzazione e di orientamento spazio-temporale attraverso supporti digitali.</p>

METODOLOGIA

La metodologia avrà come base il coinvolgimento diretto dei bambini in esperienze vissute che li vedono protagonisti attivi. Le strategie metodologiche didattiche che si adotteranno prevedono:

- Il gioco come sfondo motivante e peculiare del fare e dell'agire dei bambini.
- L'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ad eventi, stimolando la curiosità per far nascere domande.
- La rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi.
- La relazione educativa per ascoltare, incoraggiare e facilitare il bambino, sostenendolo e guidandolo.

Le modalità scelte consentiranno di articolare le attività in base ai bisogni dei bambini ed alle competenze da raggiungere, consolidare e arricchire non solo durante le attività educativo- didattiche spontanee e strutturate, ma anche durante il gioco libero e la routine quotidiana.

Nelle scuole a sezione unica

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche.
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche.
- Uso della verbalizzazione.
- Elaborati dei bambini.

La valutazione per le bambine e i bambini di 5 anni prevede la compilazione a fine anno scolastico della Rubrica di valutazione.

LIVELLI INDICATORI ESPLICATIVI (5 anni)

LIVELLO INIZIALE (D): l'alunna/o, se opportunamente guidata/o, svolge compiti semplici in situazioni note.

LIVELLO BASE (C): l'alunna/o svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

LIVELLO INTERMEDIO (B): l'alunna/o svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO (A): l'alunna/o svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA – CINQUENNI SCUOLA DELL'INFANZIA – TRIENNIO 2025/28

IL SÉ E L'ALTRO	I DISCORSI E LE PAROLE	IMMAGINI, SUONI, COLORI	IL CORPO E IL MOVIMENTO	LA CONOSCENZA DEL MONDO
<p>Conosce i principali diritti/doveri sanciti dalla Costituzione che sono particolarmente vicini al proprio vissuto e al vivere insieme.</p>	<p>Ha padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico.</p>	<p>Rielabora con le attività grafico- pittorico-manipolativa e musicale i contenuti appresi.</p>	<p>Sa controllare l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>
<p>Conosce e vive la propria realtà territoriale e le tradizioni.</p>	<p>Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p>	<p>Sa progettare un'attività. Individua e illustra le fasi di una semplice procedura.</p>	<p>Sa muoversi con sicurezza nei vari ambienti.</p>	<p>Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.</p>
<p>Riconosce e rispetta le regole dell'educazione stradale.</p>	<p>Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie. Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega. Usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole</p>	<p>Sa interpretare il linguaggio convenzionale della segnaletica stradale, distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti.</p>	<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo. Adotta pratiche cure di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Coglie le caratteristiche e le differenze dei vari habitat.</p>